

Il Brachiosauro

IL GIORNALE DEL NOSTRO CLUB

NED

SCUOLA DI SOPRAVVIVENZA

Ecco la presentazione dei personaggi del serial che vorrebbe insegnare a come sopravvivere alla scuola.



Mondiali pallavolo femminile 2014 **Italia-Stati Uniti: 3-0**

La copertina è stata impostata dopo l'incontro che ci ha inchiodato al video e ci ha preparato a sognare l'oro. Potevamo cambiarla dopo Italia-Cina e Italia-Brasile che ha interrotto il sogno ma... è stato troppo bello, sono troppo brave, resta così!!!

Il Brachiosauero, pronto per il nuovo anno!

Adesso che siamo appena partiti per il nuovo anno scolastico mi sembra giusto spiegare ai nuovi prof come siamo nati. Inoltre quest'anno potrebbe essere fruttuoso per ottenere nuovi sostenitori e redattori.

Quando eravamo in prima e in seconda elementare avevamo realizzato un giornalino di classe che è andato avanti per due numeri. Così l'anno dopo, in terza io con un gruppo di amici abbiamo inventato il nostro giornalino: «Il Brachiosauero». E lui nonostante tutte le difficoltà economiche per l'entusiasmo dei nostri orgogliosi *brachiosauri* è sopravvissuto fino ad oggi e continuerà ogni mese. Quindi adesso ragazzi, prof, chiunque legga, diamoci da fare per creare un giornalino sempre più mirabolante!!



In questo numero troviamo la canzone in inglese *September morn*, e quella in francese *C'est en septembre*, un quiz brachiosauero, una storia divertente su un masso, lo stile Barocco, la descrizione del passaggio di Federico II in un villaggio, alcuni scritti di Dante che parlano di Federico II, qualcosa sulla guerra dei trent'anni, La descrizione del telefilm *Ned Scuola di sopravvivenza*, le regole del *Kangaroo*, il riassunto del film «*La vita è bella*», le emozioni di una partita di basket, i risultati del mondiale di basket, La sfida Italia - Russia nei mondiali di pallavolo, un assaggio del racconto di Fritz e J.C. a New York, qualcosa su Capo Verde, l'indipendenza della Scozia dal Regno Unito e infine qualcosa sull'Iraq. **Buona lettura.**

Neil Diamond



September morn

Stay for just a while
Stay and let me look at you
It's been so long, I hardly knew you
Standing in the door

Stay with me a while
I only wanna talk to you
We've traveled halfway 'round the
world
To find ourselves again

September morn
We danced until the night
Became a brand new day
Two lovers playing scenes
From some romantic play
September morning
Still can make me feel that way

Look at what you've done
Why, you've become a grown-up girl
I still can hear you crying
In a corner of your room
And look how far we've come
So far from where we used to be
But not so far that we've forgotten
How it was before

September morn
Do you remember
How we danced that night away
Two lovers playing scenes
From some romantic play
September morning
Still can make me feel that way

September morn
We danced until the night
Became a brand new day
Two lovers playing scenes
From some romantic play
September morning
Still can make me feel that way

September morn
We danced until the night
Became a brand new day
Two lovers playing scenes
From some romantic play
September morning
Still can make me feel that way

September morning
Still can make me feel that way

Gilbert Bécaud

Les oliviers baissent les bras
Les raisins rougissent du nez
Et le sable est devenu froid
Oh blanc soleil
Maîtres baigneurs et saisonniers
Retournent à leurs vrais métiers
Et les santons seront sculptés
Avant Noël

C'est en septembre
Quand les voiliers sont dévoilés
Et que la plage, tremblent sous l'ombre
D'un automne débronzé
C'est en septembre
Que l'on peut vivre pour de vrai

En été mon pays à moi
En été c'est n'importe quoi
Les caravanes le camping-gaz
Au grand soleil
La grande foire aux illusions
Les slips trop courts, les shorts trop longs
Les hollandaises et leurs melons
De cavaillon
C'est en septembre
Quand l'été remet ses souliers
Et que la plage est comme un ventre
Que personne n'a touché
C'est en septembre
Que mon pays peut respirer



C'est en septembre

Pays de mes jeunes années
Là où mon père est enterré
Mon école était chauffée
Au grand soleil
Au mois de mai, moi je m'en vais
Et je te laisse aux étrangers
Pour aller faire l'étranger moi-même
Sous d'autres ciels

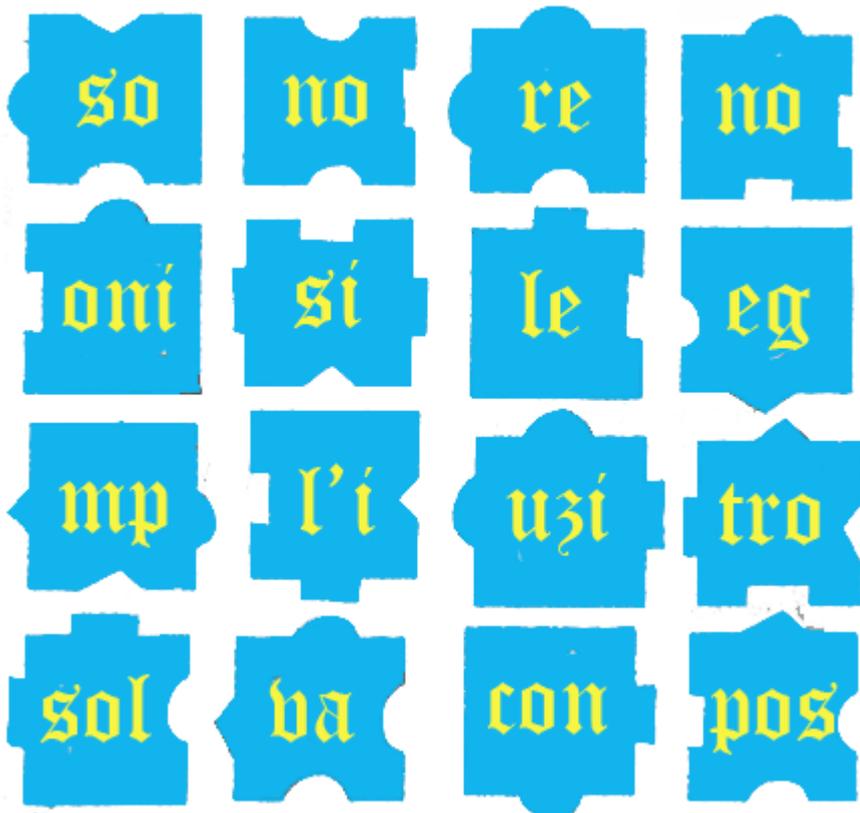
Mais en septembre
Quand je reviens où je suis né
Et que ma plage me reconnaît
Ouvre des bras de fiancée
C'est en septembre
Que je me fais la bonne année

C'est en septembre
Que je m'endors sous l'olivier

Brachiosauro's



Il gufo ha scompigliato
tutti i tasselli del puzzle.
Che cosa ci sarà scritto
di tanto importante?



Per verificare se la risposta è esatta lo potrete sapere nel Brachiosauro di novembre

Quel grande masso . . .



E' notte e tutto tace. Gli unici rumori che si sentono sono il verso del gufo e il fruscio degli abeti, scossi di tanto in tanto da una folata di vento. All'improvviso le prime luci dell'alba squarciano le tenebre: è cominciato un nuovo giorno nella Valleille. Le aquile volano in cerchi concentrici con le immense ali aperte, gli stambecchi insegnano ai piccoli come salire sulle rocce, i torrenti scorrono felici e freschi nel loro letto. Ma c'è anche qualcun altro che vuole raccontare la sua storia: un grande masso posto al centro della valle nasconde nel suo cuore “di pietra” una storia dolorosa:

Quando era ancora giovane viveva in cima ad una montagna ai lati della valle. Si sentiva fortunato e importante: guardava il panorama sotto di lui e pensava che nessun altro era al suo livello. Gli stambecchi lo scalavano come se fosse il loro trono, le aquile nidificavano sulla sua schiena e le piante di ginepro e semper-vivum gli assicuravano un'acconciatura sempre sbalorditiva. Gli sembrava di toccare il cielo. Amava le nuvolette che lo circondavano, mentre disprezzava le rocce più in basso di lui. Ma un giorno la natura si stufo' della sua superbia e mandò un messaggero per dirgli che se non avesse cambiato atteggiamento sarebbe stato punito severamente. Il masso non ascoltò l'avvertimento e così la natura preparò la sua vendetta: acqua e grandine piovvero per settimane sul monte e il terreno s'inzuppò. Fu un vero spavento per il poveretto

quando si sentì staccare dalla solida montagna. Un attimo dopo, sotto la furia della frana, era trascinato verso il basso... Quando finalmente si fermò di fianco al torrente guardò con le lacrime agli occhi il suo monte, quello di cui era stato sovrano da milioni di anni. Nessuno poteva consolarlo in quei giorni di sconforto. La solitudine lo invadeva. Si rese conto, finalmente, che si era comportato da egoista e non aveva mai pensato a come si sentivano i massi meno fortunati di lui. La natura, vedendo che esso si era pentito decise di fargli un regalo: giorni dopo un bambino curioso arrivò in quella valle. Rimase a bocca aperta quando vide l'enorme masso e, senza esitare, si arrampicò lanciando urla di gioia ogni volta che arrivava un po' più in su. Da quel giorno il masso si abituò a vivere lontano dalla cima e capì che la risata di un bambino valeva molto di più di quello che aveva prima.

Questo masso è ancora lì e, ogni volta che verrete a trovarlo, lo farete felice.



Gian Lorenzo Bernini - 1671-1674
Estasi della beata Ludovica Albertoni
Marmo e diaspro
Chiesa di San Francesco a Ripa Roma

Il seicento nell'arte

Il Barocco

*Il **barocco** è il termine utilizzato per indicare un movimento culturale costituito dalla letteratura, dalla filosofia, dall'arte e dalla musica barocca, caratteristiche del XVII secolo. Si indica quindi col nome «barocco» il gusto legato alle manifestazioni artistiche di quel periodo, in particolare quelle più legate all'estrosità e fantasia.*

Peter Paul Rubens - The Fall of Phaeton (Siegen, 1577-Anversa, 1640) è stato un pittore fiammingo. La sua opera, può considerarsi l'archetipo del "barocco»





Gerard ter Borch
An officer dictating a letter
(1657-1658). Oil on wood,
National Museum, Warsaw



Frans Hals,
La zingara, (1628)
Frans Hals, Museum



**Michelangelo Merisi
da Caravaggio** (1609-1610).
Davide con la testa di Golia
Galleria Borghese - Roma



**Giovanni Francesco Barbieri
detto il Guercino**
La Sibilla Persica, (1647)
Roma, Pinacoteca Capitolina



Jacob Jordaens,
Prometheus (1640).
Cologne.



Pieter de Hooch
Woman Drinking with Soldiers
(1658), Louvre Museum

Gerard ter Borch, (1617-1681) Dutch Republic
Alonso Cano, (1601-1667), Spagna
Michelangelo Merisi da Caravaggio (1571-1610)
Pieter Claesz, (1598-1661), Olanda
Giovanni Battista Crespi, il Cerano (1575-1633)
Pietro Berrettini da Cortona, (1597-1669)
Francesco Cairo, (1607-1665), Italia
Adam Elsheimer, (1578-1610) Germania
G. Battista Gaulli detto il Baciccio, (1639-1709)
Luca Giordano, (1632-1705), Napoli
G. Francesco Barbieri, il Guercino (1591-1666)
Frans Hals, (1580-1666), Olandese
Pieter de Hooch, (1629-1684)
Jacob Jordaens (1593-1678)
Charles Le Brun (1619-1690)
Claude Lorrain (1600-1682)
Carlo Maratta (1625-1713)
Bartolomé Esteban Murillo (1617-1682)
Carlo Francesco Nuvolone (1609-1662)
Domenico Piola (1627-1703)
Nicolas Poussin (1630-1631)
Andrea Pozzo (1642-1709)
Mattia Preti (1613-1699)
Jusepe de Ribera (1591-1652)
Sebastiano Ricci (1659-1734)
Rembrandt van Rijn (1606-1669)
Pieter Paul Rubens (1577-1640)
Jacob van Ruisdael (1628-1682).
Jan Steen (1626-1679)
David Teniers il Giovane (1610-1690)
Juan de Valdés Leal (1622-1690)
Anton van Dyck (1599 -1641)
Diego Velázquez (1599-1660)
Jan Vermeer (1632-1675)
Simon Vouet (1590 - 1649)
Francisco de Zurbarán (1598-1664)





Simon Vouet, *La buona ventura* - Galleria Nazionale d'arte antica, Roma

Francisco de Zurbarán, *Circuncisión*
(1639), Museo de Grenoble



Jusepe de Ribera
*San Gennaro esce illeso
dalla fornace* (1646).
Reale Cappella di San
Gennaro. Napoli



Jan Vermeer
*Ragazza con l'orecchino
di perla* (1665).
Mauritshuis, L'Aia



Crespi Giovanni Battista
San Carlo Borromeo erige le croci alle porte di Milano
Duomo di Milano (1610)



Luca Giordano
La barca di Caronte
Madrid, Museo del Prado (1684)



Pietro Berrettini da Cortona (1630)
Ratto delle Sabine
Collezione Sacchetti



Claude Lorrain
Porto marino con l'imbarco di sant'Orsola
National Gallery, Londra (1641)



Nicolas Poussin
La peste di Azoth
Louvre di Parigi (1631)



Andrea Pozzo
Il soffitto della Chiesa di Sant'Ignazio
a Roma (1681)



Sebastiano Ricci
Susanna davanti a Daniele, 1726,
Torino, Galleria Sabauda Madrid, Museo del Prado (1684)



Jacob van Ruisdael
Winter Landscape (1665)
National Gallery, London



Rembrandt van Rijn
Lezione di anatomia del dottor Tulp
1632 (Mauritshuis, L'Aja)



Diego Velasquez
Vecchia che frigge le uova (1618)
National Gallery of Scotland



Jan Steen
Nella lussuria fa attenzione (1660)
Kunsthistorisches Museum di Vienna



David Teniers il Giovane
La galleria dell'Arciduca Leopoldo Guglielmo a Bruxelles
Vienna, Kunsthistorisches Museum



Charles Le Brun *Martyre de saint Jean l'Évangéliste à la porte Latine*, Église Saint-Nicolas-du-Chardonnet, Paris



Carlo Maratta *Ritratto di papa Clemente IX*
Pinacoteca Vaticana



Bartolomé Esteban Murillo *Two women at a window*
National Gallery of Art, Washington, D.C. (1628)



Carlo Francesco Nuvolone *Susanna e i vecchioni*.
Lovere, Accademia Tadini



Domenico Piola *Il tempo ruba la bellezza*
Galleria Comunale d'Arte
Musei Civici di Lecco



Mattia Preti *Santa Veronica* (1660)
Museum of Art Los Angeles



Pieter Paul Rubens *La maggiore età di Luigi XIII*
Galleria degli uffizi (1621).



Juan de Valdés Leal *The Allegory of the Crown of Life*
York Museum Trust (1665)



Anton van Dyck *Ritratto di Philip, Lord*
(1633), National Gallery of Art, Washington



Michael Zeno Diemer
Il Cancelliere Aulico
ricevuto da
Federico II,
Re di Sicilia,
a palazzo della
Favara di Palermo
con letterati,
artisti e studiosi
siciliani.

La vita quotidiana di Federico II

Libera cronaca dal passato di J.C.

Abbiamo appena attraversato il villaggio di Monreale. Tutta la popolazione si è radunata velocemente lungo la via per seguire il passaggio dell'imperatore. Bisognava vedere con quanta meraviglia e ammirazione quelle semplici persone guardavano questa carovana così stravagante e magnifica.

Io sono nuovo nella Corte dell'Imperatore; la mia famiglia è povera ma, grazie a Federico II ho potuto studiare e sono diventato un letterato.

Prima del nostro arrivo, in città, c'era il solito caos della vita paesana. Un fabbro che martellava, una signora che lavava i vestiti, il mercante che invitava la gente a comprare, una donna che ricamava e suo marito che partiva per i campi per iniziare a zappare il terreno.

Si sente il rumore delle ruote di un carro; tutti si fermano, tutto il paese si raccoglie, non un rumore, bocche spalancate, occhi sgranati.

Dei saraceni guidano quello che appare un lungo corteo. Animali

feroci di tutti i tipi, ingabbiati, sfilano davanti ai paesani paralizzati.

Arriva quindi un altro carro enorme colmo di oggetti preziosi, posate coppe, monete, statuette.

L'oro luccica al sole e il luccichio si riflette negli occhi della gente.. Ancora silenzio di tomba. Arriva quindi la carrozza nella quale siedono i saggi poeti della Scuola siciliana.

Io sono lì ad ammirare la loro maestria nello scrivere meravigliose poesie con la piuma d'oca impeccabilmente candida.

Infine, ecco l'ultima parte della carovana..

Qui è sdraiato l'Imperatore. Attorniato dalle sue dame danzanti, sta scrivendo come imparare l'arte dell'ammaestrare il falcone.

Anche dopo che la carovana ha lasciato il villaggio un silenzio assordante attanaglia l'atmosfera finché qualche coraggioso osa parlare e, dopo un breve scambio di parole, la vita cominciò; stavolta però nessuno più osava parlare.

Nella **Divina Commedia** di Dante è così rappresentato *Il girone del VII Cerchio* e la *selva dei suicidi* dove Dante e Virgilio incontrano il dannato *Pier della Vigna* suicidatosi perché accusato di tradimento da *Federico II di Svevia*.



Dante e Virgilio all'inferno ascoltano Pier della Vigna sul tradimento a Federico II

Paul Gustave Doré (1832-1883)
Pittore e incisore francese. Illustratore
di straordinario valore, disegnatore.

Dante sente levarsi dei lamenti da ogni parte e non vede chi li emette, perciò si ferma e rimane confuso. Egli crede che degli spiriti si nascondano tra le piante, ma Virgilio, che ha intuito l'errore del discepolo, lo invita a spezzare un ramoscello da uno degli alberi. Dante obbedisce e appena ha spezzato il ramo dal tronco esce la voce di uno spirito che lo accusa di essere impietoso, mentre dal fusto esce sangue nero che induce Dante a lasciar cadere a terra il ramo e a restare in attesa, pieno di timore.

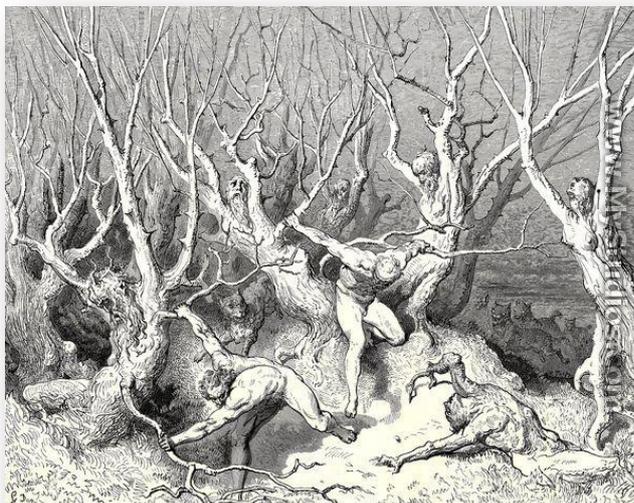
Virgilio prende la parola e dice all'anima imprigionata nell'albero di essere stato costretto a indurre Dante a compiere quel gesto, perché solo così egli avrebbe compreso ciò che lui stesso aveva cantato nei versi dell'*Eneide*. Quindi invita il dannato a manifestarsi e a raccontare la sua storia, affinché Dante, tornato sulla Terra, possa risarcirlo del danno subito

restaurando la sua dignità.

A questo punto il dannato dichiara che l'offerta è troppo allettante per rifiutarla, quindi inizia a raccontare la sua storia. Egli si presenta come *Pier della Vigna* che fu intimo collaboratore di *Federico II* di Svevia, tanto fedele da diventarne il solo depositario di tutti i suoi segreti. Aveva svolto il suo incarico con lealtà e dedizione, al punto da perderne la serenità e la vita: infatti il suo zelo aveva acceso contro di lui l'invidia dei cortigiani, i quali sobillarono il sovrano e lo indussero ad accusarlo di tradimento. In seguito Pier della Vigna si era tolto la vita, credendo in tal modo di sfuggire allo sdegno del sovrano e finendo per passare dalla ragione al torto. L'anima conclude il racconto giurando sulle radici della pianta in cui è rinchiuso di essere innocente pregando Dante di confortare la sua memoria se mai ritornerà nel mondo.

INFERNO - La Divina Commedia di Dante Alighieri - Canto XIII

Paul Gustave Doré
(1832-1883)
è stato un pittore e incisore francese. Illustratore di straordinario valore, disegnatore e litografo, è noto soprattutto per le sue illustrazioni della *Divina Commedia* di Dante (1861-1868)



La selva dei suicidi dove Pier della Vigna racconta dell'accusa di tradimento attribuitagli da Federico II di Svevia che lo portò al suicidio.



- 28 Però disse 'l maestro: «Se tu tronchi
29 qualche fraschetta d'una d'este piante,
30 li pensier c'hai si faran tutti monchi».
- 31 Allor porsi la mano un poco avante,
32 e colsi un ramicel da un gran pruno;
33 e 'l tronco suo gridò: «Perché mi schiante?».
- 34 Da che fatto fu poi di sangue bruno,
35 ricominciò a dir: «Perché mi scerpi?
36 non hai tu spirito di pietade alcuno?»
- 37 Uomini fummo, e or siam fatti sterpi:
38 ben dovrebb'esser la tua man più pia,
39 se state fossimo anime di serpi».

La guerra dei 30 anni

Trent'anni, guerra dei Conflitto svoltosi tra il 1618 e il 1648, scatenato dalle tensioni politico-religiose nell'Europa centro-orientale, in cui intervennero contro l'impero asburgico e la Spagna i diversi Stati protestanti (Palatinato, Danimarca, Svezia e Paesi Bassi) e infine anche la Francia di Richelieu, tesa a spezzare l'accerchiamento da parte asburgica.



Il conflitto esplose con la ribellione dei calvinisti boemi a Ferdinando d'Asburgo, eletto re di Boemia (defenestrazione di Praga, 1618); i boemi gli contrapposero (1619) il calvinista Federico V, elettore del Palatinato e capo dell'Unione evangelica. Divenuto imperatore (1619), Ferdinando sconfisse i rivoltosi nella battaglia della Montagna Bianca (1620), grazie all'appoggio della Lega santa (unione dei principi cattolici tedeschi guidata da Massimiliano I di Wittelsbach e sostenuta dalla Spagna). I principi protestanti chiesero allora l'intervento del re di Danimarca Cristiano IV. Questi, sostenuto da Paesi Bassi e Francia, fu però sconfitto dalle truppe imperiali (1626-27) e subì l'invasione del regno; con la Pace di Lubeca (1629) rinunciò all'offensiva. Intervenne poi contro l'impero il re di Svezia Gustavo II Adolfo, sostenuto da Francia, Brandeburgo e Sassonia; dopo gli iniziali successi (1631-32), il re morì in battaglia (Lützen, 1632) e la Svezia subì la sconfitta a Nördlingen (1634). Nel 1635 la Francia, alleata con Svezia e Paesi Bassi, entrò direttamente nel conflitto dichiarando guerra alla Spagna e invadendo la Valtellina. Gli ispano-imperiali dapprima prevalsero (1636-37), ma dal 1640 in poi i franco-svedesi ebbero la meglio. Nel 1648 la Pace di Vestfalia (→ Vestfalia, paci di) pose fine alla guerra tra Francia e impero, mentre il conflitto tra Francia e Spagna durò fino al 1659 (Pace dei Pirenei).

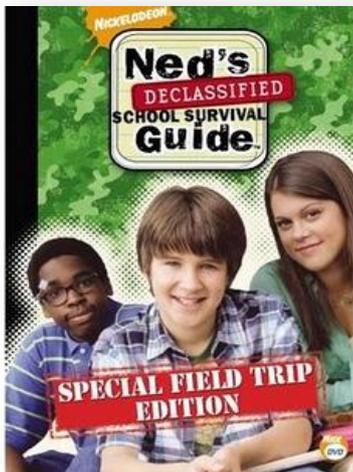
Fonte: Dizionario di storia - Treccani



Ned ***Scuola di sopravvivenza***

Ned's Declassified School Survival è una serie televisiva statunitense creata nel 2004 da Scott Fellows. Questa serie racconta di Ned Bigby, un ragazzo simpatico che non va molto bene a scuola, che in ogni episodio dà dei consigli su determinati aspetti della scuola.

In ogni episodio lui e i suoi amici cercano una soluzione a qualche situazione strana che capita, per questioni d'amore, per amici, per le verifiche o sui professori. Ned consiglia ai suoi amici come comportarsi; solo che per i suoi problemi non ha consigli. Allora ne prova di tutti i colori fino a quando, alla fine dell'episodio trova una soluzione e ne ricava il consiglio da riportare nella sua speciale guida per sopravvivere a scuola.



Devon Werkheiser



Devon Werkheiser

Ned Bigby è interpretato da Devon Werkheiser ed è il protagonista della serie, nonché ideatore della guida di sopravvivenza scolastica. Mette in atto questa sua idea dopo esser stato segnato dall'esperienza dell'entrare nel bagno delle ragazze, qualche anno prima. I migliori amici sono **Cookie** e **Moze**, all'apparenza i suoi opposti, visto che sono studenti brillanti, mentre lui conduce una vita scolastica sempre a rischio bocciatura. Innamorato di **Suzie Crabgrass**, riuscirà a realizzare il sogno di fidanzarsi con lei alla fine dell'ultimo anno della scuola media e capirà che in realtà il suo vero amore è **Moze**.



Daniel Curtis Lee

Simon Nelson "Cookie" Cook è interpretato da Daniel Curtis Lee. Conosciuto come "**Cookie**" è il migliore amico di Ned. Con il computer fa qualsiasi cosa ed è colui che, fra i tre, ha le idee più strambe ed è considerato il più intelligente della scuola. Viene spostato dalla 2 media in 3 solo per algebra. Una ragazza di nome **Vanessa** s'innamora di lui per aver reso la professoressa meno aggressiva nello spiegare. Ignorando che lui era ancora in 2 e scoperta la verità, pensa di lasciarlo. **Cookie** invita **Vanessa** al ballo di fine anno. In seguito a un errore invita anche **Lisa Zemo**, una sua amica che si è innamorata di lui. Le ragazze infine capiscono il doppio gioco di **Cookie** che viene lasciato. L'anno dopo si prende una cotta per **Lisa**, che nel frattempo aveva cambiato look, e alla fine si fidanzano.



JM J. Bullock

Mr. Monroe è interpretato da JM J. Bullock. E' il professore di Scienze della Vita. E' un'insegnante molto simpatico sempre pronto ad aiutare gli studenti. Cerca sempre di non farli litigare. Durante la seconda stagione si scopre che quando lui era alle medie era un bullo.



Daran Norris

Gordy è interpretato da Daran Norris.

È il bidello della scuola ed è considerato da *Ned* e *Cookie* come un mentore. È uno scansafatiche e non vuole mai pulire e come scusa dice che il lavoro verrà fatto dal "guardiano notturno". Evita il vicepresidente *Crubbs* perché cerca sempre di farlo lavorare. Il suo scopo più importante è catturare la donnola che si aggira per la scuola.



Meshach Taylor

Sig. Wright è interpretato da Meshach Taylor. È l'insegnante di storia di alcune classi. È molto gentile ed aiuta sempre gli studenti; proprio per questo, *Ned*, *Cookie* e *Moze*, lo propongono e riescono a farlo diventare il preside della scuola. A lui piace molto l'arte.



Hamilton Mitchell

Il **Vicepresidente Crubbs** è interpretato da Hamilton Mitchell.

È vicepresidente della scuola conosciuto come *lo sceriffo* per il suo modo di fare. Appare per la prima volta nell'episodio «per sopravvivere ai vicepresidi». Lo si vede sempre in giro con un lampeggiante sulla testa, camicia e pantaloni bianchi e con occhiali da sole neri che mette e toglie in continuazione per creare un'effetto tipo film poliziesco. Spiega a Ned che un tempo lavorava come vice-ispettore a Miami ma ha rinunciato perché preferiva aiutare gli studenti a crescere e a diventare adulti; infatti dice che preferisce portare gli studenti a diventare grandi, anziché doverli punire per crimini quando sono adulti. Nella terza stagione cerca di diventare preside e di ostacolare Ned, Cookie e Moze nel loro intento di trovare un preside migliore di lui. È molto perfido e aggressivo, però mostra, più volte, dei comportamenti effeminati e infantili. A volte si mostra anche una persona generosa e che vuole bene ai ragazzi.



Lindsey Shaw.

Jennifer "Moze" Mosely è interpretata da **Lindsey Shaw**.

Conosciuta semplicemente come **"Moze"** è la migliore amica di Ned. E' molto sportiva e competitiva. La sua peggior rivale è **Suzie Crabgrass** che le ha strappato il titolo di capitano della squadra di pallavolo. E' molto brava nello studio e ha delle "A" in tutte le materie. Finisce nel corso di falegnameria che poi diventerà la sua materia preferita (addirittura prima nella matematica). Ama molto anche la pallavolo. Cerca di trovare a tutti i costi un'amica ma senza successo. Inizia una sorta d'amicizia con **Suzie** che diventerà poi la sua migliore amica.

Avrà una relazione con **Seth Powers** per poi lasciarsi. Si fidanzerà con uno studente d'origine brasiliana di nome **Fayman**. Nell'ultimo episodio lo lascia per poi avere una relazione con **Ned**.



Don Creech

Sig. Sweeney è interpretato da Don Creech. E' l'insegnante di scienze della scuola. Viene considerato da tutti l'insegnante più cattivo della Scuola Polk. In realtà dimostra poi di volere bene agli studenti. Da sempre brutti voti a Ned perché non presta attenzione alle lezioni e sbaglia tutti i compiti in classe. Infatti la materia più a rischio del protagonista è scienze.



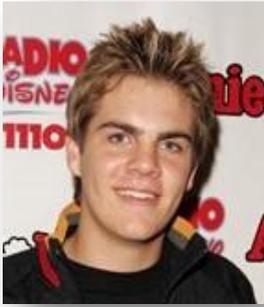
Christian Serratos

Suzie Crabgrass è interpretata da Christian Serratos.

E' una ragazza molto popolare, sportiva, competitiva e intelligente.

All'inizio ha rapporti ostili sia con **Moze** che con **Ned**. Per essere migliore di **Moze** si iscrive a pallavolo e diventa co-capitano assieme a lei.

Nella 3°stagione diventa la migliore amica della sua rivale e la ragazza di **Ned**.



Kile Swann

Billy Loomer è interpretato da Kyle Swann. E' il bullo della scuola e se la prende sempre con **Ned** e **Cookie**. E' innamorato di **Moze** ma non è ricambiato. Si fida per sbaglio con **Suzie** della quale inizia ad avere un pò paura. La lascia ma, quando viene a sapere della relazione di **Moze** con **Fayman**, decide di battersi con lui per il cuore di **Moze**. Però, nell'ultimo episodio della serie si rimette con **Suzie** sapendo che **Moze** e **Ned** si sono fidanzati.



Rachel Sibner

Lisa Zemo è interpretata da Rachel Sibner. È una ragazza abbastanza intelligente e gentile. All'inizio non ha molti amici anche perché ha una malattia respiratoria. È innamorata di **Cookie** ma non viene ricambiata. Però, quando all'inizio della terza stagione, torna dalle vacanze avendo cambiato look, è diventata molto affascinante. Così ottiene molti pretendenti tra cui **Cookie**. Alla fine i due si fidanzano.



Alex Black

Seth Powers è interpretato da Alex Black. Un ragazzo non molto astuto che ama il basket, ma, come viene definito da **Moze**, è molto carino. Infatti dalla 1° stagione alla fine della 2° hanno una relazione. E' un ragazzo molto svegliato che preferisce farsi fare da qualcun altro le ricerche o i compiti scolastici dando in cambio i biglietti per le partite di basket.



Matthew "Teo" Olivares

Jerry Crony è interpretato da Matthew "Teo" Olivares. E' la spalla di *Billy Loomer* e si mostra molte volte senza personalità e che senza *Billy* avrebbe bisogno di un altro leader. Si iscrive al club del cucito (all'insaputa di *Billy*) dove diventerà il più bravo. Ogni volta che cerca di dire a *Billy* qualcosa di giudizioso del club e di aprirsi senza paura succede qualcosa che l'amico lo distrae.



Carlie Casey

Missy Meany è interpretata da Carlie Casey. E' considerata la ragazza più desiderata della scuola. Appare nella seconda stagione come una ragazza molto narcisista e arrogante. E' la capitana delle *cheer leaders*. Nella terza stagione la si vede determinata a conquistare il cuore di Ned, cercando in tutti i modi di "togliere dalla piazza" *Moze* e *Suzie*.



Tyler Chase

Martin Qwerly è interpretato da Tyler Chase. È uno degli amici di Ned. Ha il vizio di parlare velocemente e tantissimo, annoiando l'interlocutore. Anche i suoi amici, quando vedono che inizia uno dei suoi discorsi, cercano di scappare o di andarsene cercando di non ferire i suoi sentimenti.

Regolamento del gioco-concorso della Matematica 2015

Kangourou



1.1 *Kangourou Italia* rappresenta nel nostro Paese l'Associazione Internazionale *Kangourou sans frontières* che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i paesi aderenti all'iniziativa. Attuare selezioni nazionali od operare confronti fra nazioni non sono tra gli scopi primari dell'iniziativa. Nel 2014 i paesi aderenti sono stati 50 e i concorrenti complessivamente oltre 7 milioni. In Italia, il numero dei concorrenti dell'edizione 2014 è stato superiore a 45.919 con 710 diversi istituti coinvolti.

1.2 Nel rispetto dello schema accettato a livello internazionale, *Kangourou Italia*, in collaborazione con il *Dipartimento di Matematica* dell'*Università degli Studi di Milano*, organizza in Italia dal 1999 il gioco-concorso nazionale *Kangourou della Matematica* riservato a studenti e studentesse di istituti scolastici non universitari che frequentino una classe non inferiore alla seconda elementare. Il gioco-concorso si espleta di regola il terzo giovedì di marzo presso i singoli istituti che aderiscono all'iniziativa, stabilendone autonomamente l'orario di svolgimento, possibilmente nella mattinata: nel 2015 avrà luogo **giovedì 19 Marzo**. **Stante il prevedibile alto numero di partecipanti, al fine di garantire la regolarità della prova NON saranno concesse deroghe alla data ufficiale di svolgimento della gara.**

1.3 Ogni istituto scolastico che intenda aderire all'iniziativa nomina un referente *Kangourou* che riceverà dall'organizzazione, entro il 10 Marzo 2015, tutto il materiale e le informazioni relative alla competizione e sarà il responsabile locale del suo svolgimento. Unici interlocutori della Segreteria *Kangourou* ed eventualmente del Comitato organizzatore sono il referente *Kangourou*, il Dirigente Scolastico ed il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. **La quota di adesione è di 4,50 euro per ogni alunno iscritto** e l'adesione di un singolo istituto può essere accettata solo se gli iscritti sono almeno 15 (anche afferenti a livelli diversi, purché tutti di *Kangourou della Matematica*). È consentito l'accorpamento d'istituti diversi, con unico referente, al fine di raggiungere tale numero minimo richiesto. Le adesioni si ricevono solamente on line: l'apposito modulo, reperibile al sito www.kangourou.it, va inviato entro il **4 febbraio 2015**.

Ad iscrizione avvenuta entro il **9 febbraio 2015**, è necessario effettuare il versamento (usando un bollettino di Conto Corrente Postale) delle quote sul Conto Corrente Postale N. 13966213 intestato a *Kangourou Italia*, Via Giacomo Medici 2, 20900 Monza (MI) oppure effettuando un bonifico sul conto *Kangourou Italia* aperto presso la Banca Popolare di Sondrio con codice IBAN IT83W056962040000007797X76. **Le spese per il versamento o il bonifico sono a carico della scuola partecipante.** Una volta effettuato il versamento si dovrà inviare un fax alla segreteria di *Kangourou Italia* (02 50 31 60 90) riportante copia del tagliando del versamento effettuato. Nel modulo di iscrizione non vanno riportati i nominativi dei concorrenti, ma solo il loro numero e una ripartizione indicativa per livello (successivo punto **2.2**), quest'ultima comunque non vincolante. Ad iscrizione avvenuta, nell'imminenza della prova, si raccomanda la consultazione del sito per eventuali comunicazioni urgenti da parte dell'organizzazione.

La vita è bella

Regista: Roberto Benigni

Sceneggiatura: Roberto Benigni,
Vincenzo Cerami

Colonna sonora: Nicola Piovani

Protagonisti: Roberto Benigni
Nicoletta Braschi
Giorgio Cantarini



Questo film nel 1999 ha vinto 3 premi Oscar (per miglior attore protagonista, miglior film straniero e miglior colonna sonora) e di altri 40 premi internazionali; negli ultimi tempi se ne è parlato in seguito alla conquista italiana dell'Oscar dopo 15 anni, dopo "La vita è bella".

La storia racconta di un uomo ebreo, Guido Oreficie (Roberto Benigni), che per aprire una libreria si trasferisce dalla campagna alla città di Arezzo negli anni trenta. Qui incontra Dora (Nicoletta Braschi), un'insegnante fidanzata con un burocrate fascista di nome Rodolfo, e se innamora. Rodolfo è arrabbiato con Guido perchè una volta per errore gli ha fatto schiacciare delle uova in testa.

Dora si deve sposare con Rodolfo e viene fatta una cena in previsione del matrimonio proprio nel ristorante dove lavora Guido. Nella serata avviene un incontro tra i due nel quale lei chiede di essere portata via perchè non vuole rimanere con Rodolfo.

Passati degli anni Guido e Dora si sposano e fanno un bambino di nome Giosuè (Giorgio Cantarini). Però il giorno del compleanno di Giosuè delle guardie naziste portano via Guido e suo figlio (perchè erano ebrei) e, per stare con loro, anche Dora decide di salire sul treno. Si trovano quindi in un lager tedesco; Guido, per non intristire il figlio, gli racconta che stanno partecipando a un grande gioco nel quale bisogna raggiungere 1000 punti per poi vincere un carro armato; per farlo sfuggire alle camere a gas gli dice che deve stare sempre nascosto e che nessuno lo deve vedere.

Dopo molto tempo che vivono nel campo di concentramento arrivano gli americani che stanno sconfiggendo l'esercito nazista. Le guardie del campo decidono di uccidere tutti gli ebrei che possono e tra questi viene ucciso anche Guido; intanto Giosuè si era nascosto e, quando tutto si era placato, lui sbucò fuori; dopo un po' vide arrivare un carro armato guidato da un soldato americano; sale su di esso convinto che sia il premio e appena è fuori trova sua mamma e gli grida

“ABBIAMO VINTO!!”

È una storia molto profonda e racconta delle discriminazione terribili avvenute durante il nazismo; a cominciare dalla proibizione per alcune etnie di entrare in alcuni negozi e il fatto che il cavallo viene scritto e segnato come ebreo arrivando infine alla deportazione nei lager.



Comunque oltre a parlare di temi molto duri viene inserita l'ironia di Benigni. Tra l'altro fa anche capire che le cose più terribili se, prese con serenità e buon umore possono anche essere vissute meglio; infatti Guido riesce a far addirittura divertire il bambino fino all'ultimo in una situazione disperata. Si può dividere in due parti: la prima è quella più divertente e finisce dopo che è nato il bambino; la seconda invece è tutta quella che si vive nel lager ed è decisamente più triste.

J.C.

La partita di basket

OLIMPIA MILANO 1936



Quest' estate la mia passione per il basket si è incrementata ed ho seguito molte delle partite del campionato. Così un giorno ho chiesto ai miei genitori se potevamo andare al Forum di Assago per vedere se negli stand esterni vendevano qualche gadget, perché mi interessava la maglietta di un giocatore.

Quindi una sera di giugno siamo partiti alla volta di Assago. Intanto che si cercava parcheggio io ammiravo quella grande costruzione con tante entrate, l'insegna che saettava nel buio, la gente che colmava tutti gli spazi, tutti i cancelli e le uscite di sicurezza assediati dai tifosi ansiosi

perché la loro festa cominciasse. Mio papà ed io ci avviammo verso la struttura ma ricevemmo l'informazione che le magliette venivano vendute all'interno del Forum e quindi avremmo dovuto entrare nel palazzetto per prenderne una. Mostrammo a tutti i funzionari della biglietteria e delle entrate la tessera da giornalista di papà per poter entrare come «Press» per il Brachiosauro.

Dopo aver girato tutte le entrate, trovammo finalmente quella per i giornalisti, con grande facilità ci fecero entrare e arrivammo alla reception dove si ritirano i «pass» per la stampa e vedere la partita.

EA7
EMPORIO ARMANI



E qui c'è stata una mega sorpresa, al papà è stato dato il «pass» e anche a me, grazie al mio giornalino “il Brachiosauro”, ho potuto stare nei posti riservati alla stampa.

Telefonai subito alla mia mamma per avvisarla che saremmo rimasti ed era difficile parlarle perché urla schiamazzi, cori e striscioni erano creati dai tifosi assetati di vittoria.

Vedo il campo da gioco e... i posti sono proprio davanti alla panchina della mia squadra del cuore!

Guardo tutti i campioni dell'Olimpia tirare e riscaldarsi per l'inizio della partita.

Arriva il fischio, i cronometri pronti a partire, i tifosi col fiato sospeso. Io

con la mia macchina fotografica filmo tutti i momenti più importanti e guardo cosa succede.

Purtroppo per tutto il match la mia squadra è in svantaggio, tranne un 39-36, che **sembrava potesse ribaltare** la situazione.

Io ero sempre speranzoso di una impossibile rimonta. E così la mia prima partita vista dal vivo della mia squadra del cuore **è stata persa**, ma non mi importava, era stata entusiasmante, una continua atmosfera di trepidazione.

Per i due giorni seguenti mi sono tenuto al collo il pass anche di notte!!.

J.C.



I Mondiali, o meglio la *FIBA World Cup*, è agli archivi, con Team USA ancora sul gradino più alto del podio, a completare un back-to-back che nella storia è riuscito solo ad altre due nazionali, *Brasile e Jugoslavia*. Ci cospargiamo noi per primi il capo di cenere, che avevamo visti *Irving&co.* alle spalle dei *Gasol Bros.* A nostra discolpa vogliamo aggiungere che non eravamo soli, e non solo da questa parte dell'Oceano. Quasi a voler chiudere un cerchio gli USA in 15 giorni hanno dato una dimostrazione di superiorità, non solo fisica ma anche tecnica, che forse solo alle Olimpiadi di Barcellona avevano dimostrato da quando la NBA ha deciso di lasciar giocare le sue stelle per le competizioni FIBA. Forse per la prima volta Team USA ha presentato una Squadra (con stelle, stelline e molti comprimari) invece di portare il solito All-Star team, il risultato è stato che hanno rifilato *33 punti di scarto medio*, difendendo di squadra e con grande intensità e giocando un basket vero con pochi fronzoli e senza cercare sempre e solo lo spettacolo, dando la sensazione evidente di poter accelerare e rallentare a piacimento, senza preoccuparsi degli avversari. Il clamoroso primo quarto della finale è forse la cartina di tornasole di questo dominio. Che se da un lato fa strabuzzare gli occhi, dall'altro deve far riflettere il Vecchio Continente che, forse in modo presuntuoso, si era illuso di poter competere e di aver chiuso un gap che mai come questa volta è apparso evidente.



ITALIA-STATI UNITI 3-0

Le azzurre di Bonitta hanno portato a casa una vittoria contro gli Stati Uniti schiacciante. Il risultato infatti è stato di 3-0, nell'incontro valido per la Final Six dei Mondiali di volley femminile.

Al **Forum di Assago** le ragazze si sono imposte con i parziali di 25-23, 25-22, 25-20 in un'ora e 30 minuti di gioco.

In un Forum con 11500 spettatori sugli spalti, le azzurre hanno battuto una degna avversaria come la squadra Usa di Karch Kiraly, che durante il match non è riuscita ad arginare il gioco azzurro orchestrato da Eleonora Lo Bianco, che ha giocato una delle più belle partite della sua carriera. Ma in una giornata in cui tutta la squadra si è espressa su livelli di valore mondiale non si può fare a meno di citare Antonella Del Core nel primo set ha operato un'altra delle sue rimonte. Eccellenti in difesa Costagrande e De Gennaro, ma anche Chirichella e Centoni.

Fondamentali negli attacchi dal centro che hanno aperto la difesa Usa, la giovane napoletana e Valentina Arrighetti. Su difesa, ricezione ed attacco l'Italia ha costruito il successo che valeva quasi la qualificazione. Nel

primo set gli **Usa** sono arrivati 22-18, ma il doppio cambio di Bonitta, come già in altre occasioni è stato decisivo per capovolgere il punteggio. **Larsson** e compagne avanti 22-20 anche nel secondo, ma ancora rimontate e battute. L'Italia è partita di slancio ha accumulato 5 lunghezze di vantaggio, ha resistito ai tentativi di rimonta e chiuso per la gioia del popolo della pallavolo 25-20.

Sabato 11 ottobre hanno affrontato in un appassionato match con le cinesi ma ancora con la possibilità di qualificarsi per le semifinali con un sofferto **Italia-Cina 2-1** al cardiopalma.

La delusione della sconfitta con la Cina non ha certo contribuito a reggere per continuità e concentrazione il match con il mito che aleggiava attorno al due volte campione olimpico Brasile e, la lucidità delle atlete è venuta meno perdendo la possibilità di conquistare almeno il bronzo. **Italia -Brasile: 2-3.**

Noi però non abbiamo cambiato la copertina del Brachiosauro perché non possiamo dimenticare quel 3-0 che ci ha fatto sognare, perché sono brave, continueremo a seguirle e gli vogliamo bene.

Con il cammello Fritz, questa volta, partimmo subito per non perdere troppo tempo. Venne deciso di andare a New York! Scoprii che anche lui, come me era un appassionato di basket. E discutemmo molto dei Mondiali di Spagna di basket che erano in atto in quel periodo.

Salimmo sulla nostra nave immaginaria che era, peraltro, un veliero. Nella cucina c'erano tutti i cibi esistenti al mondo, nel soggiorno una TV che vedeva tutti i canali della terra, e, nella libreria c'erano tutti i libri più belli e più famosi della letteratura. Intanto che Fritz guidava nella stanza di comando colma di pulsanti, leve e segnalatori, io mi ero posizionato su un divano con una pizza e patatine fritte da mangiare, un libro di Harry Potter da leggere ed una partita di basket da guardare. Che spasso! Proprio un paradiso!

Dopo mezzora di viaggio la nave continuò l'ultimo tratto di percorso sul mare fino ad approdare al porto di New York; guardai fuori dal finestrino e vidi stagliarsi nel cielo la maestosa Statua della Libertà che ci accoglieva per l'inizio della nostra avventura nella Grande Mela...

to be continued

A New York con Fritz



Il cammello Fritz e J.C. in una delle fantasie abituali ai due personaggi: questa volta a New York!



Capo Verde (in portoghese **Cabo Verde**, è un arcipelago di dieci isole di origine vulcanica, situato a circa 500 km dalle coste senegalesi nell'oceano Atlantico settentrionale, al largo dell'Africa occidentale.

Lo stato di Capo Verde adotta la divisione prodotta dai venti alisei che arrivano dal continente africano, suddividendo così l'arcipelago in due raggruppamenti principali: le Ilhas do Barlavento a nord e le Ilhas do Sotavento a sud.

Il gruppo di **Barlavento** o Sopravento è costituito dalle isole di: Santo Antão, São Vicente, Santa Luzia (disabitata), São Nicolau, Ilha do Sal, e Boa Vista.

Il gruppo di **Sotavento** o Sottovento, più a sud, include le isole di: Maio, Santiago che

ospita la capitale Praia, Fogo, Brava

Con una superficie totale di 4.033 km² Capo Verde è uno dei cinque arcipelaghi atlantici della cosiddetta Macaronesia che comprende anche le Azzorre, Madera, le Canarie e le Selvagge. Nel 1456, Alvise Cadamosto scoprì alcune delle isole di Capo Verde.

Nel 1456 Antonio e Bartolomeo da Noli, navigatori nolesi al servizio del Portogallo, sbarcarono nelle isole di Capo Verde e le descrissero ufficialmente come terre disabitate.

Capo Verde era anche una base perfetta per lo scalo delle navi in viaggio tra l'Europa e l'America, diventando perciò un centro molto importante per il commercio degli schiavi africani.

To be continued



Ilha de São Vicente



Ilha de São Nicolao

Nel 1747 l'arcipelago venne colpito da ricorrenti siccità, alla presenza della quale il governo portoghese rimase impassibile e non inviò alcun aiuto. Il declino della tratta degli schiavi segnò inoltre una battuta d'arresto per l'economia, portando nel XIX secolo ad una massiccia emigrazione degli abitanti di Capo Verde verso il New England (Stati Uniti). Nel 1975, Capo Verde ottenne finalmente l'indipendenza dai lusitani ed il 16 settembre dello stesso anno venne ammesso tra i membri delle Nazioni Unite (ONU).

I capoverdiani fondano nel principio del 1981 il PAICV, (Partido Africano da

Independência de Cabo Verde).

Nel giugno del 2007 venne escluso dalla lista dei Paesi Meno Sviluppati (LDC) stilata dall'ONU; fu il secondo paese dei 50 elencati a riuscire ad uscire da questa classifica negativa, il primo era stato nel 1994 il Botswana.

Adesso molti investimenti sono destinati al turismo e alla creazione delle infrastrutture necessarie, ed è diventato uno dei più ambiti luoghi del turismo internazionale per le sue estese finissime spiagge, la sua musica latina e le incantevoli viste delle acque oceaniche.

[Alla nostra amica Silvia Dos Reis Elisabeth](#)



Ilha do Sal-Boavista



Ilha de Santo Antao



Ilha da Brava



Ilha do Fogo



Ilha do Santiago

Dove si trova Capo Verde: nell'Oceano Atlantico a circa km 450 dalla costa senegalese, tra il tropico del cancro e l'equatore, alla stessa latitudine dei caraibi. Le isole dell'arcipelago sono: Sal, Boavista, Sao Vicente, Santiago, Fogo o le bellissime Sant'Antao, S. Nicolau e Maio.

Formalità d'ingresso a Capo Verde: È necessario il passaporto e un visto di ingresso con i dati anagrafici entro sette giorni lavorativi prima della partenza. **Vaccinazioni:** nessun vaccino obbligatorio in quanto non risultano presenti malattie endemiche.

Moneta locale: valuta **Escudo Capo Verdiano**, non è convertibile su mercati internazionali ed è pari a 0,010 euro per 1 CVE (100 CVE = 1 Euro).

Carte di credito: Le carte di credito VISA sono usualmente accettate e in ogni isola.

Telefono: Il prefisso di Capo Verde è 00238. Sono in vendita delle schede da 50 e più scatti per le cabine telefoniche. I telefoni cellulari al momento TIM sono funzionanti.

Fuso Orario: prevede -3 ore quando in Italia è in vigore l'ora legale, altrimenti sono -2.

Clima: il clima è Tropicale secco, con una temperatura media di 25° con punte oltre i 30° in estate. La brezza marina provocata dai venti alisei è più forte nei mesi invernali.

Lingua: Le lingue nazionali sono portoghese e creolo, diffusi anche il francese, inglese e spagnolo nelle principali località turistiche.

Religione: La religione è prevalentemente cattolica.

Come vestirsi da turista: abiti leggeri in tutte le stagioni, abiti più pesanti per la sera.

Elettricità: corrente elettrica a 220 volts con le prese uguali a quelle italiane.

Voli: La TAP (compagnia Aerea di Bandiera del Portogallo) è l'operatore che effettua voli su Sal, diversi gli operatori per voli (charter).

Voli interni: numerosi i collegamenti tra le isole, soprattutto Sal - Boavista - Sao Vicente.

Il referendum per l'indipendenza in **SCOZIA**

Gli scozzesi sono stati chiamati ad esprimersi sull'indipendenza dal Regno Unito e hanno respinto la separazione dal Regno Unito con il 54%. Quelli tra Inghilterra e Scozia sono stati rapporti difficili fin dai tempi del tragico confronto tra Elisabetta I e Maria Stuarda. Molti sono i personaggi famosi che hanno visto i loro natali in Scozia: da **James Young** che inventò la prima raffineria di petrolio del mondo ad **Alexander Fleming** che scoprì la penicillina; **James Watt** che progettò il primo motore a vapore; **David Livingstone** che fu un grande esploratore. Altri personaggi sono **Alexander Graham Bell**, che inventò il telefono (o almeno così sosteneva perchè pare che il vero inventore fu l'italiano **Antonio Meucci**), **Walter Scott**, letterato, **Robert the Bruce**, considerato il padre dell'indipendenza scozzese, **Arthur Conan Doyle**, creatore del celebre **Sherlock Holmes**, **J.K. Rowling** che ha creato la saga di **Harry Potter**, **Sean Connery**, attore famosissimo, che noi tutti conosciamo. Ma non dimentichiamo **MacAdam**, inventore del rivestimento in asfalto delle strade, **Peter Thomson**, che inventò lo pneumatico, **Charles Mackintosh**, inventore dell'impermeabile, **Adam Smith**, insigne economista teorico sempre presente nel dibattito sul sistema capitalistico nel mondo moderno e, per passare alla musica moderna, **Jimmy Sommerville**, **Rod Stewart**, e i **Simple Minds**. Ma ce ne sono molti molti altri.



Sean Connery
*attore famosissimo
particolarmente noto
per la prima serie dei
film di James Bond
e grande interprete
del film
«Il nome della rosa»
di Umberto Eco*





Il referendum per l'indipendenza della Scozia ha visto la vittoria dei NO ma i separatisti hanno raggiunto il 45%.



Come tutti i sogni, anche quello della indipendenza svanisce all'alba: vince il "no", la Scozia resta sotto l'ombra della corona di Sua Maestà. Il "no" si è attestato al 55%, un poco al di sopra degli ultimi sondaggi che lo indicavano tra il 52 e il 54 per cento. Non un plebiscito, affatto, ma un risultato secco al quale ha contribuito un'affluenza record, pari all'87 per cento.

Iraq



L'Iraq è diventato indipendente dal Regno Unito nel 1932. Per un breve periodo nel 1958 ha formato una federazione con la Giordania come Unione Araba.

Dal 19 fino ad aprile 2003 l'Iraq è stato una repubblica dittatoriale governata dal Partito di Rinascita Araba Socialista (Ba'th). Soprattutto a partire dalla presa del potere da parte di **Saddam Hussein** il regime privilegiava gli arabi musulmani **sunniti** a danno degli arabi musulmani **sciiti** e dei **curdi** musulmani sunniti.

Nella primavera 2003, in seguito all'invasione dell'esercito statunitense e della coalizione alleata (seconda Guerra del Golfo) è caduto il regime di Saddam.

Lo stato attualmente è una repubblica parlamentare. La divisione amministrativa consiste in 18 governatorati. Nella nuova costituzione è previsto il federalismo, fra tre regioni: il **Kurdistan iracheno** a nord-est, nei territori abitati dai **curdi**, la regione centro-settentrionale a maggioranza araba **sunnita** e quella centro-meridionale a forte prevalenza araba **sciita**.

Dopo la caduta di Saddam Hussein l'esercito del nuovo governo iracheno, milizie curde ed alcuni partiti politici sciiti a gruppi eterogenei, composti soprattutto da sunniti contribuiscono a rendere il governo e ad essi si aggiungono gruppi apertamente terroristici legati ad **al-Qā'ida**, spesso composti da stranieri.

Lo stato iracheno è ora una **repubblica parlamentare**. La nuova costituzione assegna un ruolo importante alla religione islamica, proclamata religione di Stato e "sorgente fondamentale della legislazione". Attualmente il capo dello stato è il curdo **Jalal Talabani**. Un ruolo informale molto importante è svolto dai capi religiosi, specialmente dai quattro **grandi ayatollah sciiti** che hanno sede nella città santa di Najaf, fra cui il più influente è **'Alī al-Sistānī**.



Varie	
Prefisso tel.	+964
Sigla autom.	IRQ
Inno nazionale	Free Iraq National Anthem
Festa nazionale	19 aprile



Double chaussure

Parapluie pour deux





Tutti al restaurant del
Brachiosauro

In occasione di Halloween



MENU' DI CUCINA PREISTORICA (ricetta di Ottobre)

Riso con zucca preistorica

€ 6,00

Fegato di T-Rex

con ripieno di zucca

€9,00

*Insalata di felce con
pezzettini di zucca*

€ 5,00



Mai bere durante le vacanze se si è in volo



<http://ilbrachiosauo.wordpress.com>

Altragrafica

Stampe e fotocopie a partire da 0,05 € !
(offerta valida per studenti)

Via Gorizia 5 . 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. 02 55 600 732 – Fax 02 51 87 70 63
www.altragrafica.it – altragrafica@gmail.com
www.facebook.com/altragrafica

Consigliato da tutti i brachiosauri !

Il Brachiosauo

Il mensile del nostro club

Direttore:
Jean Claude Mariani

Redattori:
Laura Giambuzzi
Premio letterario
Biblioteca comunale di Cogne

Fonti:
Internet
Corriere della Sera
Giornali scolastici nazionali
Kangourou sans frontières
Dizionario di storia – Treccani
Sito ufficiale de Cabo Verde
Repubblica sport
The Vernon Culture Book

Grafica: **Blumar**

Stampa: **Altragrafica**

Indirizzo e-mail:
il.brachiosauo@me.com

Blog:
<http://ilbrachiosauo.wordpress.com>

I Brachiosauri ringraziano
Altragrafica
(per la stampa)

I Brachiosauri ringraziano
per la collaborazione
del Bar Bianchi

